

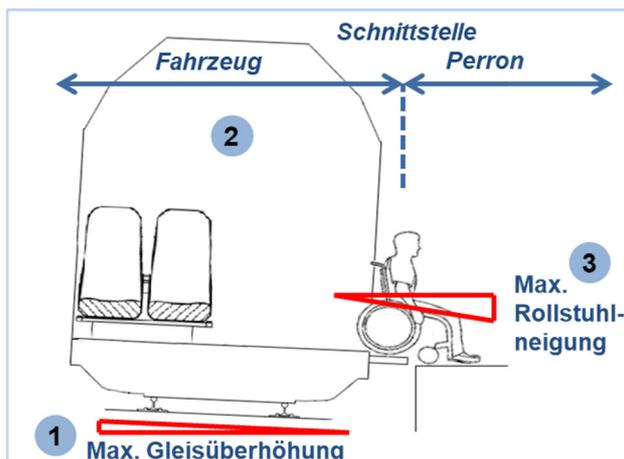


Scheda informativa

1 luglio 2019

Marciapiedi di stazioni in curva e inclinazione di sedie a rotelle

Nella maggior parte dei casi i binari ferroviari situati in curva sono leggermente sopraelevati su un lato per consentire il transito dei treni a grande velocità. Se una stazione – ovvero un marciapiede – si situa in curva, le persone in sedia a rotelle potrebbero non riuscire a salire o scendere autonomamente dal treno, che sarà inclinato, e necessitare quindi dell'assistenza del personale ferroviario.



- 1 Sopraelevazione max. binario
- 2 Interfaccia carrozza marciapiede
- 3 Inclinazione max. sedia a rotelle

1.) Se è collocato in curva, il binario è sopraelevato su un lato affinché i treni possano circolare velocemente.

2.) Se in corrispondenza del binario sopraelevato si trova una fermata, si è costretti a salire o scendere da una carrozza

3.) Una parte delle persone in sedia a rotelle è in grado di salire e scendere autonomamente anche in presenza di importanti sopraelevazioni. Quelle che non lo sono possono contare sull'assistenza del

Nell'ambito di una rielaborazione della normativa tecnica, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) propone, tra le altre cose, di limitare l'applicazione del requisito secondo cui una sedia a rotelle per superare il divario tra marciapiede e treno non deve inclinarsi più del 18 per cento. Il valore, introdotto nel 2012 nelle disposizioni d'esecuzione dell'ordinanza sulle ferrovie e in quanto tale applicabile soltanto nei trasporti pubblici, consente una sopraelevazione laterale del binario di soli 4 cm,

come evidenziato da ampi studi condotti sul rapporto tra questa e il materiale rotabile moderno. Nelle stazioni della rete principale («linee rilevanti per il sistema») situate in curva e che devono permettere il transito veloce dei treni diretti, deve però essere possibile sopraelevare i binari fino a 7,5 cm nella rete a scartamento normale e fino a 6 cm in quella a scartamento ridotto. Per le linee del traffico suburbano e regionale, dove il margine di manovra riguardo ai tempi di percorrenza è maggiore, è invece previsto un limite inferiore per la sopraelevazione. Nelle stazioni collocate in rettilinei sarebbe mantenuto il valore massimo del 18 per cento per l'inclinazione delle sedie a rotelle. La nuova disciplina è intesa a garantire la certezza del diritto nonché il rispetto dei tempi di percorrenza attuali e futuri e quindi la salvaguardia del sistema di trasporti ferroviari basato sul principio dei nodi e dell'orario cadenzato. È altresì assicurata l'osservanza della legge sui disabili, nello specifico prevedendo valori massimi per il divario orizzontale e verticale tra il marciapiede e la carrozza, ovvero il predellino.

Purché il tratto da percorrere sia molto breve, una parte dell'utenza in sedia a rotelle è in grado di salire e scendere autonomamente dai treni anche se la pendenza rispetto al marciapiede supera il 18 per cento. A chi non lo è le imprese di trasporto devono offrire l'assistenza del proprio personale.

Le imprese ferroviarie saranno chiamate a valutare le ripercussioni della nuova disciplina sui progetti di ristrutturazione delle stazioni previsti nei prossimi anni per attuare la legge sui disabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale dei trasporti,
Settore Informazione
Tel. 058 462 36 43
presse@bav.admin.ch